

I Timoteo 4

La chiesa dell'Iddio vivente

Nel corso del ventesimo secolo fecero la loro comparsa numerosi movimenti minaccianti la fede che la chiesa ha cercato di salvaguardare attraverso i secoli. La critica biblica fu il frutto del clima razionalistico, individualistico e umanistico preso dal rinascimento, al quale contribuirono il razionalismo e l'individualismo del diciottesimo secolo e la visione che della storia aveva il movimento romantico e la filosofia idealistica tedesca.

A distogliere le menti dalla suprema autorità della bibbia, come norma di fede e di vita, contribuì inoltre la preoccupazione dei beni materiali generata dal supremo livello di vita reso possibile dalla rivoluzione industriale.

L'applicazione per analogia, del dogma biologico della evoluzione, alla bibbia ha fatto del cristianesimo il prodotto di un sistema di evoluzione religiosa, la cui logica conseguenza è il rinnegamento dell'autorità della scrittura.

Gli indirizzi seguiti per un esame della bibbia sono di solito tre.

I pietisti esaminano la scrittura dal punto di vista di una esperienza personale la cui norma è l'applicazione della verità quotidiana, per altri, come per i grandi riformatori, essa è la fonte della dottrina; mentre altri ancora, adottando una visione storica, sono giunti a concepire la bibbia come una semplice guida etica.

Il critico radicale ritiene la bibbia semplicemente un'opera da giudicare secondo i canoni della critica letteraria come si farebbe con qualsiasi altra opera, pensa che esiste un'evoluzione in religione e che le spiegazioni naturali dei fenomeni biblici dovrebbero sostituire le spiegazioni soprannaturali. Costoro considerano la bibbia un libro scritto da autori umani, ignorando la funzione avuta dallo Spirito Santo nell'ispirarne gli scrittori.

Emanuel kant, nel 1788 in uno dei suoi libri intitolato, critica della ragione pratica; egli afferma che l'uomo non potesse a mezzo dei sensi o della ragione conoscere Dio o l'anima.

Leggere verso 1.

Alcuni posteranno dalla fede.

Apostasia significa avere ripudio totale del proprio credo religioso, il termine più elementare è rinnegare il proprio credo. Come si potrebbe fare per non cadere in questa trappola?

Gesu' parlò dello Spirito Santo che avrebbe mutata la tristezza in letizia.

Gesu' disse: ho molte cose ancora da dirvi; ma non sono per ora alla vostra portata, ma quando sia venuto lui (lo spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità. Io vi ho dette queste cose, affinché non siate scandalizzati, Giovanni 16.

Fratelli, vi preghiamo di non lasciarvi così presto travolgere la mente, ne turbarvi, sia da aspirazioni, sia da discorsi, nessuno vi tragga in errore in alcuna maniera, poiché il mistero dell'empietà è già all'opera, II Tessalonesi 2.

Leggere versi 2 a 3.

Vieteranno il matrimonio.

Ebrei 13:4, sia il matrimonio tenuto in onore da tutti, e sia il talamo incontaminato.

Il talamo, e la camera nuziale o il letto nuziale, macchiare il talamo significa commettere adulterio. La bibbia condanna gli adulteri e i fornicatori, Ebrei 13:1.

Leggere versi 4 a 8.

L'esercizio corporale è utile a poca cosa, quelle cose hanno, è vero, riputazione di sapienza per quel tanto che è in esse di culto volontario, ma non hanno alcun valore e servono solo a soddisfare la carne. Poi dice: la pietà è utile ad ogni costo, la pietà con animo contento del proprio stato è un gran guadagno; poiché non abbiamo portato nulla nel mondo, ma avendo di che nutrirci e di coprirci, saremo di questo contenti. Poi dice: avendo la promessa della vita presente e di quella a venire.

Salmo 84, poiché un giorno nei tuoi cortili vale meglio che mille altrove. L'Eterno darà grazia e gloria. egli non ricuserà alcun bene a quelli che camminano nella integrità.

Noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo proponimento, colui che investiga i cuori conosce qual sia il sentimento dello spirito, perché esso intercede per i santi secondo Iddio, Romani 8 :27—28.

Leggere versi 9 a 16.

Pietro fa una esortazione all'umiltà e alla vigilanza dicendo: quando sarà apparso il sommo pastore otterrete la corona della gloria che non appassisce, parimenti, tutti rivestitevi d'umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili, umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché egli v'innalzi a suo tempo, I Pietro 5: 4.